

**XXI CICLO - DOTTORATO DI RICERCA IN "LETTERATURA, STORIA DELLA LINGUA E
FILOLOGIA ITALIANA" G.U. DELLA REPUBBLICA ITALIANA -4^ SERIE SPECIALE
CONCORSI ED ESAMI -N. 58 DEL 22 LUGLIO 2005 (SEDE AMMINISTRATIVA UNIVERSITÀ
PER STRANIERI DI SIENA).**

Terna di temi sorteggiata (tra questi tre temi ciascun candidato sceglie quale elaborare per la prova scritta):

1. - Commentare il seguente sonetto di Alessandro Poerio (1802-1848) (Poesie, II, CXL)

SONETTO

Dagli anni acerbi del tempo primiero,
Una vaghezza nel seno mi nacque
D'affisar le marine onde; nè tacque
Giammai poscia; e più mise all' il pensiero,

Più si venne quest'alma aprendo al Vero,
Più sempre la distesa ampia de l'acque
Con lungo sguardo contemplar mi piacque
Liberamente, come proprio impero.

Quando con più furor dentro flagella
L'infesta cura che non può posare
Finch'è lo spirito a mortal corpo unito;

Te solo io cerco; e la mortal procella
Racqueta in parte la tua vista, o mare,
Sola imago quaggiù dell'Infinito.

2. - Il candidato illustri gli aspetti linguistici dell'opera di un importante autore teatrale italiano.
3. - La filologia dei testi a stampa.